

PORTO LOCALE FERROVIARIO

Bussoleno

dal prossimo anno

no realizzato una serie di  
amenti per il mare e la  
agna: con il treno, il sabato  
rni festivi": così Maurizio  
presenta il pacchetto turi-  
davvero interessante. Chi  
andare a bagnarsi nel Mar  
: potrà scegliere, da Torino,  
:stinzioni: Sanremo (par-  
alle 7,35 e arrivo a Sanre-  
e 10,50 con fermate a Cu-  
imone e Ventimiglia; ritor-  
i partenza da Sanremo al-  
50 e arrivo a Torino alle  
oppure Imperia (partenza  
ta Nuova alle 8,49 e arri-  
: 12,55 con tappe a Cuneo,  
ie e Ventimiglia; partenza  
peria alle 16,30 e arrivo a  
alle 20,41). Inoltre, il tre-  
che normalmente si diri-  
nperia, il sabato e i giorni  
sarà diretto (con partenza  
43) a Nizza via Breil. Chi  
sce i laghi, nei fine settim-  
rà contare invece sul co-  
ento in partenza da Torino  
Susa alle 8,10 che giunge in  
i Arona alle 9,32 (ritorno:  
za da Arona alle 17,55 e ar-  
lle 19,18).

que dal 31 maggio si cam-  
meglio, sulla strada ferra-  
trassegnata dal marchio del  
orto Locale. "Per la valle di  
stiamo lavorando per au-  
re la frequenza dei treni e  
zzare la linea Torino-  
ne, con particolare atten-  
alla tratta Torino-  
leno ma riusciremo a ren-  
operante questo impegno



dal prossimo anno; per il mo-  
mento non solo abbiamo mante-  
nuto, nel periodo estivo, il servi-  
zio con i treni (ricordo che in pas-  
sato, per due mesi, era attivo un  
collegamento assicurato con  
i pullman) ma abbiamo au-  
mentato il numero di corse sulla  
Susa-Bussoleno, migliorando le  
coincidenze per Torino e Bardo-  
necchia": precisa Liurni. Nulla di  
fatto anche in merito alla petizio-  
ne presentata da un gruppo di ci-  
tadini di Bussoleno per istituire  
una nuova corsa al mattino:  
"questa, come anche la questio-  
ne delle fermate intermedie tra  
Susa e Bussoleno, sono comun-  
que alla nostra attenzione".

Per finire, una sorpresa: secon-  
do i rilevamenti di aprile, il Com-  
partimento di Torino è uno dei  
più puntuali. L'86% dei treni ha  
infatti un ritardo compreso tra 0  
e 5 minuti; 94 su 100 viaggiano  
impiegando da 0 a 10 minuti in  
più rispetto al tempo previsto: la  
speranza, per questa estate, è di  
essere tanto fortunati da non  
"beccare" uno degli altri sei  
treni.

Anna Maria Cebrelli

IN VIGORE DAL 31/5/1992

	1		1	LAV	1						
9	4021	4023	4025	4027	4029	4031	4033	4035	BUS	BUS	
					□						
43	14.48	15.16	16.35	17.04	17.34	18.27	19.00	19.50	21.40	22.27	
50	14.55	15.23	16.43	17.11	17.41	18.34	19.07	19.57	21.50	22.37	

	1		1	LAV	1						
6	4018	4020	4022	4024	4026	4028	4030	4032	BUS	BUS	
					□						

30	14.00	15.03	15.45	16.57	17.20	17.55	18.46	19.27	22.00	23.50	
----	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--

MARIO CELSO, DI S. ANTONINO

Un Oscar per il raddrizzatore

L'ambito riconoscimento è andato al fondatore della IREM

Lunedì 25, Mario Celso, santantoninese di razza, ha regalato al Museo del Cinema di Torino il primo esemplare di raddrizzatore elettromeccanico sincrono per proiettori cinematografici. L'occasione: il ricordo, in territorio subalpino, dell'Oscar tecnico-scientifico per la carriera assegnatogli, lo scorso 7 marzo, nella cornice mondana del Century Plaza Hotel di Los Angeles.

Riservato, tutto d'un pezzo come i vecchi piemontesi montanari, ma anche spiritoso, pure quando conversa nella lingua della regina Elisabetta: eccolo, l'uomo. Che si schermisce un po' dalla valanga di complimenti evidenziando che, comunque, i suoi successi sono il frutto di una collaborazione totale tra tutti, proprio tutti coloro che fanno parte dell'Irem, l'azienda da lui fondata nel 1946 a Sant'Antonino e che ha battuto il primo colpo vincente con l'invenzione del raddrizzatore elettromeccanico per archi a carbone usato per le proiezioni cinematografiche (presentata il 24 agosto del '46, fu brevettata con numero 419729 il 2 aprile 1947).

Lunedì sera erano in tanti a festeggiare Celso, che ricordava quando — da bambino — andava a spiare, al Cinema Moderno di Sant'Antonino, i rumori e le luci affascinanti che uscivano dal botteghino che conteneva la macchina da presa; i suoi ricordi si sono mescolati a quelli del regista 86enne Mario Soldati, legati alla Fert e al loro primo incontro, in terra americana: "In realtà, però, quello che ci unisce veramente è la Valle di Susa che io amo tanto perchè mi riporta alla mia gioventù. È questa una delle zone più belle d'Italia, a parer mio".

È intervenuto anche l'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore: "Ho sentito parlare di Celso sin da quando ero piccolo: mio padre, in qualche modo, era un suo concorrente. Certo è una realtà importante per la Valle, questa Irem, non solo da un pun-



Mario Celso

L'IREM in cifre

- \* 4 impianti (a S. Antonino, Vaie, Condove e Borgone) e un ufficio di rappresentanza a Torino;
- \* 180 dipendenti (90 nei servizi e 90 in produzione);
- \* un fatturato di 21 miliardi;
- \* esportazione diretta in oltre 50 paesi;
- \* una vasta gamma di prodotti per 5 diversi campi di applicazione;
- \* 1 filiale in Francia;
- \* oltre 45 mila alimentatori (raddrizzatori) per proiezione cinematografica installati in tutto il mondo (più di 8 mila solo negli Stati Uniti);
- \* oltre 35 mila alimentatori (ballast) per riprese cinematografiche e televisive venduti in tutto il mondo;
- \* oltre 100 mila accenditori.

to di vista economico ma anche come modello aggregante e di conduzione di un'impresa che pone tra i suoi obiettivi sì la produzione ma anche la qualità della vita dei suoi impiegati".

Un Oscar alla carriera per Mario Celso, un'altra impronta valsusina nel mondo dell'economia e dell'elettronica.

CARABINIERI - SEZIONE DI SUSÀ

